



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA  
DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ATISGEDI049 - Direzione: acquisto beni di modico valore per ufficio -  
Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs  
36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta Effepi di  
Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273 per la fornitura di Vetrotanie per gli Uffici  
del Comune di Venezia c/o Via Cardinal Massaia 43, Mestre Ve -CIG B3FF6FB15C.  
Impegno di spesa di € 1.222,44 (o.f.i.) al bilancio 2024.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 2292                      del 25/10/2024

*Determinazione (DD)*                      n. 2166                      del 04/11/2024

*Fascicolo* 2024.X/1/1.14 "VARIE"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni  
Marco, in data 25/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,  
in data 31/10/2024.

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Servizio Coordinamento Tecnico Amministrativo, Associazionismo E Albo Associazioni  
Responsabile del Progetto: Dott.ssa Marileda Zambon

PDD n. 2292 del 25.10.2024

Fascicolo 2024/X.1.1/200

**Oggetto:** ATISGEDI049 - Direzione: acquisto beni di modico valore per ufficio - Determinazione a contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta Effepi di Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273 per la fornitura di Vetrofanie per gli Uffici del Comune di Venezia c/o Via Cardinal Massaia 43, Mestre Ve -CIG B3FF6FB15C. Impegno di spesa di € 1.222,44 (o.f.i.) al bilancio 2024.

## IL DIRETTORE

### Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;

- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con delibera n. 33 del 13/06/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione di una nuova Variazione di bilancio;
- in conseguenza delle succitate variazioni di bilancio, con deliberazione n. 166 del 2 agosto 2024 la Giunta ha inoltre proceduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con delibera n. 55 del 18/07/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024;
- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22/12/2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico per la durata di tre anni.

## **Visti**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- l'art. 24 u.c. del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;

- I decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e s.m.i, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

**Richiamato** il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

**Considerato che:**

il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024 – 2026 - Sezione 3.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza – All. 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

**Richiamato** l’art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si procede ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

**Richiamati altresì:**

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che “restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- CONSIP s.p.a. non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura di cui all'oggetto;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che la fornitura per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;
- con comunicato del 28.06.2024 il Presidente di Anac ha prorogato, fino al 31 dicembre 2024, la possibilità per le Stazioni Appaltanti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, di cui alla precedente delibera n. 582 del 13/12/2023 e del Comunicato del Presidente del 10/1/2024, in alcuni casi espressamente elencati. In particolare con riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, tale possibilità è stata consentita al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento e di assolvere agli obblighi di trasparenza, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla PAD.

#### **Premesso inoltre che**

- l'Amministrazione Comunale, ed in particolare il Servizio Coordinamento Tecnico Amministrativo, Associazionismo E Albo Associazioni, nell'ambito delle attività di sua competenza comprendente anche il coordinamento per la gestione logistica delle sedi dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, intende procedere al rinnovo delle Vetrofanie esterne

per gli Uffici del Comune di Venezia situati presso Via Cardinal Massaia 43, Mestre Ve per garantire il decoro della struttura che si affaccia sulla pubblica via;

- per poter procedere con la suddetta attività, vi è la necessità di acquistare le nuove vetrofanie esterne;
- a tal fine si è provveduto a contattare la Effepi di Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273, che si è resa disponibile alla fornitura di quanto sopra descritto presentando un preventivo, acquisito agli atti d'ufficio con PG/2024/527832 del 25/10/2024, per un importo complessivo di € 1.002,00 (o.f.e.).

#### **Considerato che:**

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 36/2023 al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopradescritte;
- il presente affidamento, per tipologia di importo, rientra nel disposto di cui all'art. 50 comma 1 lett b) D.L.gs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- trattandosi di appalto inferiore ad € 5.000,00, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicato Anac del 10.01.2024 e stante anche le oggettive difficoltà di ricorrere all'approvvigionamento del servizio di cui trattasi mediante piattaforma Mepa, in questa prima fase di avvio del processo di digitalizzazione, per l'affidamento di cui trattasi è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del CIG e della procedura di affidamento.

#### **Dato atto che**

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024, prevede quale misura comune a tutte le direzioni che nel testo della determinazione di affidamento vi sia *“l’attestazione dell’avvenuta verifica dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti pubblici per la partecipazione alle procedure di affidamento o, in alternativa, dettagliata descrizione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche*

*a fondamento della decisione di non effettuare la verifica o di effettuarla successivamente alla determinazione (in quest'ultimo caso, nel testo della determinazione si dovranno indicare, da un lato, gli estremi delle eventuali richieste con cui detta verifica è stata avviata presso gli organi/enti competenti e, dall'altro, che detta verifica verrà successivamente completata, prima della stipulazione del contratto, tramite compilazione di apposita check-list da conservare agli atti)";*

- trattandosi di appalto inferiore ad € 5.000,00, è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del cig e della procedura di affidamento, sulla scorta di quanto previsto dai comunicati Anac del 10.01.2024 e dal recente del 28.06.2024.

#### **Dato inoltre atto che**

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n.36/2023 è la Dott.ssa Marileda Zambon;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

#### **Dato atto**

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

- di avere acquisito con PG/2024/0527832 del 25/10/2024 da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione e nella quale si attesta, altresì, il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, per le ragioni suesposte.

#### **Dato inoltre atto che**

- a norma dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- anche al fine di ottemperare a quanto previsto dal suddetto articolo e, in particolare, individuare le modalità di svolgimento dei citati controlli a campione, la Giunta comunale del Comune di Venezia, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 il PIAO 2024-2026 nel quale è contenuta l'introduzione della misura di prevenzione della corruzione (n. processo C\_13) che trova applicazione nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) d.lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro;
- la citata misura, prevede l'“Effettuazione dei controlli ex art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 tramite sorteggio - centralizzato o deferito a ciascuna Struttura della propria Area (Direzione/Settore) - di un campione, con cadenza almeno semestrale, delle autocertificazioni da controllare, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima. Se il numero di procedure esperite dalla Struttura è inferiore a cinque, dovrà esserne controllata almeno una. Resta ferma la necessità di effettuare controlli anche ogni volta sorga il fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate”;
- i soggetti responsabili dell'attuazione della nuova misura anticorruzione sopra indicata, sono i Dirigenti (o Direttori) titolari delle procedure di affidamento, per le quali sono state acquisite le dichiarazioni da sottoporre a verifica;
- con nota P.G. 61938 del 5/02/2024 del Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico di cui fa parte lo scrivente Servizio, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò

avverrà quadrimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia " IKW Repertorio".

### **Ritenuto pertanto**

- di provvedere, per le motivazioni sopra indicate, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta Effepi di Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273;
- che l'offerta presentata dalla Ditta Effepi di Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273, è congrua e rispondente alle esigenze dello scrivente Settore;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta Effepi di Pegoraro Filippo – P. IVA 04195720273 che ha presentato un'offerta economicamente vantaggiosa e rispondente alle esigenze della scrivente Area, per un importo complessivo di € 1.222,44 (o.f.i.).

### **Visti e richiamati**

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).
- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

### **Dato atto che:**

- che è stata acquisita la dichiarazione dalla Ditta affidataria assunta agli atti d'ufficio con PG/2024/527832 del 25/10/2024 attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2024/528493 del 25/10/2024, la dichiarazione del Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

### **DETERMINA**

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, stabilendo che:
  - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è rinnovo delle Vetrofanie esterne per gli Uffici del Comune di Venezia situati presso Via Cardinal Massaia 43, Mestre Ve, per garantire il decoro della struttura che si affaccia sulla pubblica via;
  - l'oggetto del contratto pertanto è la fornitura di alcune Vetrofanie esterne per gli Uffici del Comune di Venezia situati presso Via Cardinal Massaia 43, Mestre Ve, come descritte da preventivo PG/2024/0527832 del 25/10/2024;
  - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa;
  - il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi dell'articolo 18, c. 1 D.Lgs 36/2023;
2. di affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura di alcune Vetrofanie esterne per gli Uffici del Comune di Venezia situati presso Via Cardinal Massaia 43, Mestre Ve, come descritte da preventivo PG/2024/0527832 del 25/10/2024, in oggetto alla Ditta Effepi di Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273 per € 1.002,00 oltre iva al 22% pari ad € 220,44, per un totale complessivo di € 1.222,44 (o.f.i.).
3. di impegnare la somma complessiva di € 1.222,44 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Effepi di Pegoraro Filippo - P.IVA 04195720273;
4. di imputare la somma complessiva di € 1.222,44 (o.f.i.), al cap. 21503, art. 92 - "ALTRI BENI DI CONSUMO" azione di spesa "ATISGEDI049 - Direzione: acquisto beni di modico valore per ufficio" – cod. gestionale 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." – Bilancio 2024 che, non presentando

sufficiente disponibilità, viene incrementato per Euro 222,44 mediante storno di competenza e di cassa dal cap. 21503, art. 92 - "ALTRI BENI DI CONSUMO" azione di spesa "UFFGEDI417 - Acquisto materiale di consumo per il funzionamento della Direzione";

**CIG B3FF6FB15C**

5. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione della fornitura ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno;
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 D.Lgs 36/2023.

Il Direttore  
avv. Marco Mastroianni

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2292

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16647/2024 del 31/10/2024 - NON ESECUTIVO "ATISGEDIO49  
Direzione: acquisto beni di modico valore per ufficio Determinazione a contrarre"  
"ATISGEDIO49 Direzione: acquisto beni di modico valore per ufficio Determinazione a  
contrarre, ex art. 192 d.lgs 267/2000 e art. 17 c. 1 e 2 D.Lgs 36/2023. Affidamento diretto  
ex art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 alla ditta Effepi di Pegoraro Filippo P. IVA  
04195720273 per la fornitura di Vetrofanie per gli Uffici del Comune di Venezia c/o Via  
Cardinal Massaia 43, Mestre Ve CIG B3FF6FB15C. Impegno di spesa di € 1.222,44 (o.f.i.)  
al bilancio 2024."  
autorizzazione Proposta di determina 2292/2024 del 25/10/2024

L'impegno di spesa numero 16647/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	05021.03.021503092 - ALTRI BENI DI CONSUMO - <b>Comp. 2024</b>	1.222,44
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	EFFEPI DI PEGORARO FILIPPO Cod.Fisc. PGRFPP77T22L407S P.Iva	
<i>CIG</i>	04195720273	
	B3FF6FB15C CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	205 - ATISGEDIO49 - Direzione: acquisto beni di modico valore per ufficio	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>1.222,44</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 05021.03.021503092 a competenza 2024 al 31/10/2024

Stanziamiento di bilancio	2.600,00 +
Impegni precedenti	600,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.000,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>1.222,44 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	777,56 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 31 ottobre 2024